



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 77 del 04/06/2010

OGGETTO: COMUNE C/ "LA PEZZO DELLA CASA S.S." - RICORSO T.A.R. PUGLIA
- SEZIONE DI LECCE - PROT. N. 8013/10.- DETERMINAZIONI.

L'anno 2010 il giorno 4 del mese di giugno alle ore 10:30 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
GRECO Antonio	X	
ROLLO Pompilio	X	
ARMONICO Valerio	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	X	

e, quindi, ne risultano presenti n. 6 e assenti n.0.

Assume le presidenza il Signor APRILE Alessandro in qualità di IL SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor SACCOMANNO Maria Adelaide.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 03/06/2010 firma SACCOMANNO Maria Adelaide
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 03/06/2010 firma MATTIA Anna

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ___

Vista e richiamata la Deliberazione di G.C. n.48 del 11.04.07, esecutiva, con la quale si autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio per resistere al Ricorso presentato innanzi al T.A.R. Lecce da “La Pezzo della Casa s.s.”, con sede in Leverano, legale rappresentante p.t., Dott. Mario Zecca, rappresentata e difesa dagli Avv. P. Federico Fedele e L. F.Giuseppe Ancora del Foro di Lecce, acquisito al Prot.n.1437/07, con il quale si chiedeva: l’annullamento della Delibera della G.C. del Comune di Veglie n. 107 del 23.07.04, avente ad oggetto “Adozione Progetto definitivo Lavori di Adeguamento e completamento della rete cittadina al D.Lgs. n.152/99 completamento di programmazione al P.O.R. Puglia 2000/2006”; della nota del 21.07.04 con la quale il Comune di Veglie ha comunicato alla Ditta Zecca Alcibiade di aver avviato il procedimento finalizzato alla richiesta di finanziamento per la realizzazione dei lavori aventi ad oggetto l’adeguamento e completamento della rete pluviale cittadina al D.Lgs. n.152/99 Bacino sud stralcio funzionale; della Delibera Consiglio Comunale di Veglie n.76/06, avente ad oggetto l’adeguamento della rete pluviale cittadina esistente al D.Lgs. n.152/99 e s.m.i. – Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 16 della L.R. n.13/01; della nota del Comune di Veglie n.13258/06; di ogni altro atto presupposto o comunque connesso, conferendo incarico legale esterno al Prof. Avv.Ernesto Sticchi Damiani del Foro di Lecce;

Viste e richiamate, altresì, le Deliberazioni di G.C. n.148/07, n.60/08 e n.94/08, con le quali venivano conferiti nuovi mandati al Prof. Avv. Sticchi Damiani onde procedere alla formulazione delle controdeduzioni ai Primi, ai Secondi e ai Terzi Motivi aggiunti notificati dalla parte ricorrente;

Vista e richiamata, infine la Deliberazione di G.C. n.74 del 09.07.09, con la quale veniva conferito ulteriore incarico al Prof. Avv. Sticchi Damiani per l’impugnazione, dinanzi al Consiglio di Stato, delle Sentenze del T.A.R. Puglia, I^a Sezione di Lecce, n.1281/09 e n.1282/09, che avevano definito i Ricorsi pendenti dinanzi al T.A.R. Lecce;

Dato atto che, a seguito di tale impugnazione, il Consiglio di Stato, con Ordinanza n.5011/09, ha sospeso l’efficacia della Sentenza n.1282/09, impugnata, e che il giudizio è ancora in itinere non essendo stata ancora fissata l’udienza pubblica per la decisione nel merito dell’Appello;

Visto il Decreto Cautelare, emesso inaudita altera parte in via d’urgenza, del Presidente del T.A.R. Lecce, pronunciato nel nuovo Ricorso R.G. n.799/2010, proposto dalla Società ricorrente medesima, comunicato a mezzo fax sia dal T.A.R. Lecce che dagli Avvocati di parte ricorrente ed acquisito al Prot. n.7953 del 03.06.10, con il quale è stata accolta l’istanza cautelare di sospensione dell’efficacia: 1. del Decreto di occupazione temporanea d’urgenza n.9 del 03.05.10 del Comune di Veglie; 2. della Nota del Comune di Veglie, Prot. n.7494 del 21 Maggio 2010, recante Avviso di immissione in possesso per il giorno 7 giugno 2010;

Visto e richiamato, infine, il Ricorso, pervenuto successivamente ed acquisito al Prot. n.8013 del 03.06.10, in atti, proposto dinanzi al T.A.R. Puglia – Sez. di Lecce da “La Pezzo della Casa s.s.”, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Paolo F. Fedele e Luciano F.G. Ancora del Foro di Lecce, con il quale si chiede testualmente, previa sospensiva e concessione di Decreto Monocratico: <<l’annullamento - del decreto di occupazione temporanea d’urgenza di immobili necessaria per “lavori di adeguamento della rete pluviale cittadina al D.L. 152/99 Bacino Sud – Stralcio funzionale” e indicazione della misura dell’indennità a titolo provvisorio, n.9 Prot. n.6441 del 3.05.2010, del Comune di Veglie; -della Nota del Comune di Veglie, n.7494 del 21.05.2010, notificata il successivo 22.05.2010, con la quale viene comunicato al ricorrente l’immissione nel possesso, per il giorno 07 giugno 2010>> ... *omissis* ... oltre all’annullamento degli atti già impugnati con il Ricorso principale, con i I Motivi Aggiunti, con i II Motivi Aggiunti, con i III Motivi Aggiunti, con i IV Motivi Aggiunti nonché << delle Delibere di G.C. n.131/08 e n.46/09 e di ogni altro atto presupposto o comunque connesso, anche se qui non menzionato, con riserva di Motivi Aggiunti >>;

Sentito il Responsabile del Settore Affari Generali Legali e Contratti, il quale esaminato il Ricorso, valutato anche in relazione alla complessità della procedura di che trattasi, esprime: - la necessità di costituirsi in giudizio per garantire continuità alla linea difensiva già intrapresa nell’interesse dell’Ente e per sostenere la legittimità dell’azione amministrativa; - rileva che, a fronte dell’impossibilità di assumere direttamente la difesa in giudizio del Comune, occorre procedere alla nomina di professionista esterno esperto, comunque in grado di assicurare la trattazione unitaria dei

giudizi e la tempestiva predisposizione dei necessari atti difensivi; - indica la necessità di prevedere, quale anticipo per le competenze legali occorrenti per il giudizio de quo, la spesa presunta iniziale di Euro 200,00 oltre accessori fiscali, non potendo essere determinata ex ante la effettiva necessità finanziaria;

Ritenuto per le motivazioni sopra evidenziate: - di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio di cui innanzi, nominando legale esterno di fiducia l'Avv. Prof. Ernesto Sticchi Damiani, del Foro di Lecce, già legale di fiducia dell'Ente per la controversia di cui trattasi, il quale potrà garantire continuità alla linea difensiva già intrapresa nell'interesse dell'Ente ed al quale conferire ampio mandato per difendere in detta sede gli interessi del Comune, munendolo di ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse di questo Ente, nonché di procedere, in caso di risoluzione della controversia in favore del Comune, al ristoro delle spese e competenze legali maturate; - di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti l'adozione di tutti i successivi adempimenti, necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;

Osservato che, per l'effetto, in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, occorre contestualmente prevedere ed impegnare in via presuntiva, non essendo quantificabile allo stato l'effettiva necessità finanziaria occorrente per l'intero giudizio, la spesa iniziale di Euro 500,00, oltre IVA e CAP, quale anticipo sulle spese e competenze del giudizio, ferma restando l'applicazione di quanto previsto con propria Deliberazione di G.C. n.35/02, con la quale è stata riapprovata la convenzione-disciplinare inerente il conferimento di incarichi legali;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. n.267/2000, sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti;

Con voti unanimi favorevolmente resi;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) conseguentemente, di autorizzare il Sindaco a costituirsi in giudizio per resistere al Ricorso di cui in narrativa, proposto da "La Pezzo della Casa s.s.", con sede in Leverano, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Paolo F. Fedele e Luciano F.G. Ancora del Foro di Lecce, nominando legale esterno di fiducia l'Avv. Prof. Ernesto Sticchi Damiani, del Foro di Lecce, il quale garantirà la continuità della linea difensiva già intrapresa nell'interesse dell'Ente ed al quale conferire ampio mandato per difendere in detta sede gli interessi del Comune, munendolo di ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse di questo Ente, nonché di procedere, in caso di risoluzione della controversia in favore del Comune, al ristoro delle spese e competenze legali maturate;
- 3) di prevedere ed impegnare, contestualmente, la spesa presunta iniziale di Euro 200,00, oltre IVA e CAP, dando atto che la stessa trova imputazione sull'Intervento n.1.01.08.03 – Cap.252 del Servizio "Prestazioni per Liti" del Bilancio di Previsione 2010, disponibile;
- 4) di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti tutti i successivi adempimenti, necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;
- 5) di dare atto che i rapporti tra questo Ente e il legale esterno sono disciplinati dalla Convenzione - Disciplinare come riapprovata con Deliberazione di G.C. n.35/02, che dovrà essere debitamente sottoscritta dal professionista incaricato e dal Responsabile del Settore competente;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di nuova unanime votazione favorevolmente resa, immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000;
- 7) di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo consiliari.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL IL SINDACO
APRILE Alessandro

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SACCOMANNO Maria Adelaide

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SACCOMANNO Maria Adelaide